

Tutte le azioni del Cnel

Sul Sole 24 Ore dell'8 agosto è stata pubblicata la lettera di un lettore sui presunti silenzi del Cnel sulla "drammatica situazione economica e sociale". La lettera è un'occasione per chiarire ciò che il Cnel fa e dice nel suo silente e costante lavoro di alta consulenza nei confronti di Parlamento e Governo. Silente e costante perché il Cnel è "costituzionalmente" deputato a fornire osservazioni e proposte solo e soltanto alle istituzioni, che poi ne fanno l'uso più opportuno. Gli atti del Consiglio non sono segreti, chiunque può consultarli visitando il sito (www.cnel.it sezione documenti o interventi del presidente), troverà i testi degli atti delle commissioni, degli organi consiliari e delle audizioni rese. Inoltre, limitandoci agli ultimi 30 giorni, il presidente del Cnel è intervenuto con atti pubblici e interviste. Il 13 luglio all'audizione di fronte alle commissioni riunite di Senato e Camera, sulle questioni economiche e sociali, il 14 luglio alla presentazione del X Rapporto sul mercato del lavoro, il 21 luglio di fronte al capo dello Stato e ai rappresentanti dei Cnel mondiali. Sempre il presidente è intervenuto, compresa questa e altre testate, con interviste radiofoniche e televisive. L'elenco sarebbe inutile, ma per tranquillizzare i cittadini, si può dire che comprendendo la Rete non è passato giorno in cui il Cnel non sia intervenuto. In questo momento chiamando il Consiglio si scoprirà che gli uffici del segretariato generale sono alla normale attività. Si può sempre fare di più e meglio, certamente non si può dire che il Cnel sia stato zitto o inoperoso.

Valerio Gironi

Portavoce del presidente del Cnel

